

TIPOLOGIA		CARTELLO PUBBLICITARIO NELLE AREE DI CANTIERE	
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA' ESTERNA	PE
DURATA		TEMPORANEA	T
Categoria	Cartello di cantiere e cartello pubblicitario immobiliare di cantiere CARTELLO PUBBLICITARIO IMMOBILIARE NELLE AREE DI CANTIERE		
Descrizione	<p>Si definisce «striscione, locandina, stendardo» elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Nella presente categoria fanno parte: striscione, locandina, mezzo pittorico, cavalletto, gonfalone, cartelli pubblicitari di cantiere, prisma o totem, gonfiabili.</p> <p>Definizione specifica Elemento bidimensionale, supportato da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari riferiti all'attività edilizia immobiliare presente in cantiere. Eventualmente luminoso.</p> <p>La pubblicità su ponteggi di cantiere ed altre strutture di servizio di pertinenza, non può essere eseguita mediante esposizione di manifesti o altro direttamente su steccati, ponteggi o recinzioni.</p>		 <p>Cartello su parete</p>  <p>Cartello su recinzione</p>  <p>Pubblicitario con cartello di cantiere</p>

ZONA PIANO	A1		A2		A3		B1			
PARALLELO - ORTOGONALE (8)	—	⊥	—	⊥	—	⊥	—	⊥		
DISTANZE										
DAL MARGINE DELLA CARREGGIATA (5) - (6)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DA ALTRI IMPIANTI PUBBLICITARI (permanenti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SEGNALI STRADALI DI INDICAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DA CURVE GALLERIE CUNETTE E DOSSI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SEMAFORI SEGNALI DI PERICOLO SEGNALI DI PRESCRIZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INTERSEZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

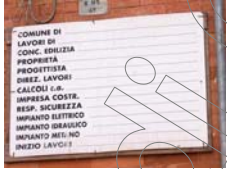
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
PARALLELO - ORTOGONALE (8)	—	⊥	—	⊥	—	⊥
POSIZIONE DAL SUOLO						
H min	1: marciapiede	-	-	-	-	-
margine inferiore	2: banchina	-	-	-	-	-
	3: fuori/oltre 1,2	-	-	-	-	-
H max	1: marciapiede	-	-	-	-	-
margine sup.re	2: banchina	-	-	-	-	-
	3: fuori/oltre 1,2	-	-	-	-	-

1: in presenza di marciapiede; 2: presenza banchina stradale; 3: in assenza 1 e 2 o su terreno posto oltre gli elementi banchina e marciapiede

TIPOLOGIA

Striscione, locandina, standardo - **CARTELO PUBBLICITARIO NELLE AREE DI CANTIERE**

ZONA PIANO		A1		A2		A3		B1			
PARALLELO - ORTOGONALE (8)											
FORMATI AMMESSI (7)											
(9)	≤ 1 (4)	A	A	A	A	A	A	A	A		
(9)	1 ↔ 3 (4)	A	A	A	A	A	A	A	A		
(9)	3 ↔ 6 (4)	A	A	A	A	A	A	A	A		
(9)	6 ↔ 9 (4)	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A		
(9)	9 ↔ 18(4)	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A		
(9)	> 18 (4)	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A		

ILLUMINAZIONE	Luminoso; illuminato.
Superficie impianti	La predetta tipologia è esclusa nella quantità massima di superficie fissata dal regolamento sulla pubblicità per gli impianti e mezzi pubblicitari destinati alla pubblicità permanente. Il posizionamento degli impianti deve in ogni caso assicurare il transito pedonale. I cartelli pubblicitari di cantiere e strutture ad esse vincolate debbono ricadere all'interno dell'area del cantiere autorizzato. Il cartello pubblicitario di cantiere può essere posizionato sui limiti della recinzione del cantiere o su facciate del fabbricato interessato o all'interno della recinzione delimitante l'area di cantiere, mai all'esterno. In prossimità di recinzioni di cantiere, il cartello potrà essere installato sopra ed a filo della recinzione, senza sporgere all'esterno, supportato da struttura di sostegno idonea, posta e vincolata all'interno del cantiere. Sugli impianti pubblicitari all'interno di un cantiere edile non possono esporre messaggi pubblicitari i soggetti che sono estranei all'intervento edilizio. I soggetti autorizzabili, pertanto, sono le ditte operanti nel cantiere o quelle ad esse correlate, quali ad esempio le agenzie immobiliari che operano sull'immobile. La durata dell'esposizione del messaggio non deve superare quella del permesso di costruire, rilasciato per l'esecuzione dei lavori del cantiere. È vietato l'uso di teli e striscioni pubblicitari o qualunque messaggio pubblicitario privo di rigidità e comunque diverso dalle caratteristiche di cartello, tabella o poster murale di cui alle schede contenute nel presente piano. Il cartello pubblicitario di cantiere è soggetto al pagamento dell'imposta sulla pubblicità. VEDI in particolare le prescrizioni contenute nella normativa di Piano, art. 10, comma 7, punto quinto.
Prescrizioni	<p>Il cartello di cantiere deve riportare solo i seguenti elementi: oggetto dell'intervento, estremi dell'autorizzazione, nominativo del committente, del progettista, del direttore dei lavori e del responsabile di cantiere, nonché, eventualmente, la denominazione delle ditte esecutrici dei lavori relativi al progetto da attuare nel cantiere, con esclusione di qualsiasi rappresentazione pittorica, grafica o fotografica connessa, e comunque rispettare le disposizioni normative vigenti in materia. Se abbinato al cartello pubblicitario di cantiere, dev'essere ben distinto. Il cartello di cantiere non può contenere alcun riferimento inteso all'attività di compravendita immobiliare o promozione delle ditte citate nel cartello di cantiere stesso, eccetto per le sedi legali delle ditte citate. Il cartello di cantiere non è soggetto al pagamento dell'imposta sulla pubblicità se non supera i 5 mq.</p> <p>Qualora il cartello di cantiere, eventualmente già installato, contenga riferimenti o scritte promozionali, loghi o simboli delle ditte operanti, immagini dell'opera edilizia in questione, nonché informazioni circa recapiti telefonici delle stesse, verrà considerato cartello pubblicitario di cantiere e quindi soggetto all'imposta sulla pubblicità per l'intera superficie del cartello stesso.</p>
	 <p>I cartelli "vendesi/affittasi" riguardanti la locazione o la compravendita di tutto o in parte di un immobile possono essere esposti solo in corrispondenza del numero civico dell'interessato, purché nell'ambito della proprietà comprese le recinzioni. In questo caso, gli avvisi (uno o più d'uno contemporaneamente) non sono soggetti all'imposta sulla pubblicità né a quella di bollo, a condizione che le dimensioni di ciascun avviso non superino il quarto di metro quadrato. Lo stesso vale per le agenzie, purché siano in grado di dimostrare l'avvenuta procura da parte del cliente. Se gli avvisi hanno la funzione di promuovere il marchio dell'agenzia, è necessaria l'autorizzazione. Sono, invece, soggetti all'imposta sulla pubblicità i cartelli esposti in altra sede o superiori ad un quarto di metro quadrato.</p>
Note	(4) Superficie per facciata. (es: 3 ↔ 6 significa che l'impianto sarà più di 3 m e fino a 6 m compresi). I valori espressi circa le superfici (4) si riferiscono alla superficie destinate all'impianto. Deve essere garantito sempre il transito pedonale. L'altezza fissata in tabella è riferita al margine inferiore dello spazio destinato alla pubblicità. (8) Orientamento: posizionamento dell'impianto (spazio pubblicitario) rispetto alla carreggiata. (9) altri formati. La forma dell'impianto sarà comunque bidimensionale, rettangolare e quadrata, e comunque vincolata al parere dell'Ufficio/settore dell'ente Comune competente in materia. (-) indica la parola "irrilevante", ovvero non esiste vincolo imposto per la relativa voce in tabella.

TIPOLOGIA

Striscione, locandina, gonfalone – GONFALONE

(misure espresse in metri)		≤ 1 mq	1 ↔ 1,5 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
PARALLELO – ORTOGONALE (8)							
POSIZIONE DAL SUOLO							
H min margine inferiore	1: marciapiede	2,3	2,3	2,3	2,3	n.a.	n.a.
	2: banchina	2,3	2,3	2,3	2,3	n.a.	n.a.
	3: fuori/oltre 1,2	2,3	2,3	2,3	2,3	n.a.	n.a.
H max margine sup.re	1: marciapiede	4,5	4,5	4,5	4,5	n.a.	n.a.
	2: banchina	4,5	4,5	4,5	4,5	n.a.	n.a.
	3: fuori/oltre 1,2	4,5	4,5	4,5	4,5	n.a.	n.a.

Se fuori dai centri abitati H min. valgono le prescrizioni stabilite dal D.P.R. 495/92

1: in presenza di marciapiede; 2: presenza banchina stradale; 3: in assenza 1 e 2 o su terreno posto oltre gli elementi banchina e marciapiede

ZONA PIANO		A1		A2		A3		B1	
PARALLELO – ORTOGONALE (8)									
FORMATI AMMESSI(7)									
(9)	≤ 1	A	A	A	A	A	A	A	A
(9)	1 ↔ 1,50	A	A	A	A	A	A	A	A
-	3 ↔ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

ILLUMINAZIONE	Non ammesso
Superficie impianti	La predetta tipologia è esclusa nella quantità massima di superficie fissata dal regolamento sulla pubblicità per gli impianti e mezzi pubblicitari destinati alla pubblicità permanente.
Prescrizioni	<p>Va garantito sempre la buona visibilità della segnaletica stradale, degli impianti semaforici e delle intersezioni.</p> <p>Il posizionamento degli impianti deve in ogni caso assicurare il transito pedonale.</p> <p>Superficie massima consentita: ≤ 1,50 mq.</p> <p>L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali, propagandistiche e manifestazioni, limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per sette giorni prima e sino a ventiquattro ore dopo il termine.</p> <p>Possano essere posizionati e ripetuti solo all'interno dell'area di pertinenza di attività commerciali e di aree destinate a manifestazioni ed eventi.</p> <p>Per le iniziative legate ad eventi e manifestazioni promosse da enti pubblici ed istituzioni o patrocinati dagli stessi, i gonfaloni potranno essere installati in serie nelle aree pubbliche, sia comunali che ricadenti all'interno del centro abitato, adiacenti gli spazi designati all'iniziativa in questione, distanziati tra loro di almeno 10 metri, per un numero massimo di 30 impianti.</p> <p>Esclusivamente per eventi e manifestazioni, i gonfaloni potranno essere opportunamente posizionati direttamente su pali della pubblica illuminazione, purchè installati nel rispetto delle normative vigenti in materia, rispettando comunque i valori espressi nella tabella "posizione dal suolo".</p> <p>Non è consentita l'installazione in prossimità di intersezioni e rotonde.</p> <p>Nella zona A1 sono ammessi solo impianti contenenti messaggi propagandistici riferiti ad eventi o manifestazioni.</p> <p>L'uso della bandiera è consentito nelle zone di piano come da gonfalone. Dimensione massima ≤ 3 mq. Se trattasi di iniziative commerciali l'uso della bandiera è ammessa esclusivamente su aree private. Restano valide le prescrizioni per l'uso di bandiere in occasione di eventi e manifestazioni nelle aree pubbliche di cui al gonfalone.</p> <p>Nelle manifestazioni, sulle aree pubbliche adiacenti gli spazi designati, sia il gonfalone che la bandiera debbono riportare il messaggio propagandistico di cui all'evento, con un massimo di un terzo della superficie da poter destinare a pubblicità e/o sponsorizzazioni autorizzate dai responsabili organizzatori delle iniziative ed eventi in questione. L'uso di bandiere e gonfaloni contenenti messaggi pubblicitari all'interno delle aree di pertinenza delle attività commerciali è consentito per un massimo di 150 giorni, rinnovabili.</p>
Note	<p>(Cds) valgono le prescrizioni del D.P.R. 495/92.</p> <p>Per margine della carreggiata si intende la linea bianca di delimitazione esterna della stessa. In assenza di essa, si considera il margine bitumato individuato sulla scorta delle valutazioni dimensionali effettuate sulla carreggiata, nonché sulla strada stessa. Spetta al personale dell'ente ogni considerazione e valutazione in merito. Ai fini del posizionamento del mezzo pubblicitario dal margine o limite della carreggiata, la distanza va misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del mezzo pubblicitario (ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti). In presenza di marciapiede, la distanza in tabella è considerata dal margine esterno (verso la carreggiata) dello stesso.</p> <p>(4) Superficie per facciata. (es: 3 ↔ 6 significa che l'impianto sarà più di 3 m e fino a 6 m compresi). I valori espressi circa le superfici (4) si riferiscono alla superficie destinate all'impianto.</p> <p>(5) Sui marciapiedi deve essere garantito sempre il transito pedonale.</p> <p>(6) su suolo privato tale distanza deve essere non inferiore a 5 m.</p> <p>(7) base per altezza; valori espressi in metri. Prima colonna i formati ammessi, seconda colonna fascia di superficie di appartenenza. Altri formati potranno essere indicati previo parere dell'Ufficio/settore dell'ente Comune competente in materia.</p> <p>L'altezza fissata in tabella è riferita al margine inferiore dello spazio destinato alla pubblicità.</p> <p>(8) Orientamento: posizionamento dell'impianto (spazio pubblicitario) rispetto alla carreggiata.</p> <p>(9) altri formati. La forma dell'impianto sarà comunque bidimensionale, rettangolare e quadrata, e comunque vincolata al parere dell'Ufficio/settore dell'ente Comune competente in materia.</p> <p>(-) indica la parola "irrilevante", ovvero non esiste vincolo imposto per la relativa voce in tabella.</p> <p>(n.a.) indica che non è ammessa l'installazione dell'impianto/formato.</p>

TIPOLOGIA

 Striscione, locandina, standardo - **LOCANDINA**

(misure espresse in metri)		≤ 1 mq		1 ↔ 1,4 mq		3 ↔ 6 mq		6 ↔ 9 mq		9 ↔ 18 mq		> 18 mq	
PARALLELO - ORTOGONALE (8)		—	┆	—	┆	—	┆	—	┆	—	┆	—	┆
POSIZIONE DAL SUOLO													
H min margine inferiore	1:marciapiede	0,5	0,5	1	1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	2:banchina	0,5	0,5	1	1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3:fuori/oltre 1,2	0,5	0,5	1	1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
H max margine sup.re	1:marciapiede	2	2	2,4	2,4	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	2:banchina	2	2	2,4	2,4	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3:fuori/oltre 1,2	2	2	2,4	2,4	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Se fuori dai centri abitati H min. valgono le prescrizioni stabilite dal D.P.R. 495/92

1: in presenza di marciapiede; 2: presenza banchina stradale; 3: in assenza 1 e 2 o su terreno posto oltre gli elementi banchina e marciapiede

ZONA PIANO		A1		A2		A3		B1			
PARALLELO - ORTOGONALE (8)		—	┆	—	┆	—	┆	—	┆		
FORMATI AMMESSI(7)											
0,70x1,00	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A		
1,00x1,40	1 ↔ 1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A		
-	3 ↔ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
-	6 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
-	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
-	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		

ILLUMINAZIONE	Non ammesso
Superficie impianti	La predetta tipologia è esclusa nella quantità massima di superficie fissata dal regolamento sulla pubblicità per gli impianti e mezzi pubblicitari destinati alla pubblicità permanente.
Prescrizioni	<p>Va garantito sempre la buona visibilità della segnaletica stradale, degli impianti semaforici e delle intersezioni.</p> <p>Il posizionamento degli impianti deve in ogni caso assicurare il transito pedonale.</p> <p>Superficie massima consentita: 1,40 mq per lato.</p> <p>E' vietata su tutte le strade pubbliche del territorio comunale, parcheggi e spazi di proprietà pubblica.</p> <p>L'esposizione è consentita, solo dentro proprietà private, in occasione di iniziative commerciali, propagandistiche e manifestazioni, limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per sette giorni prima dell'iniziativa e sino a ventiquattro ore dopo il termine. L'impianto comunque non potrà rimanere esposto per un tempo superiore ai 30 giorni.</p> <p>Distanza minima tra gruppi di impianti omogenei o da altri impianti temporanei 15 metri. È consentita l'esposizione di massimo n. 10 elementi di serie, distanziati tra loro almeno 10 metri.</p>
Note	<p>(Cds) valgono le prescrizioni del D.P.R. 495/92.</p> <p>Per margine della carreggiata si intende la linea bianca di delimitazione esterna della stessa. In assenza di essa, si considera il margine bitumato individuato sulla scorta delle valutazioni dimensionali effettuate sulla carreggiata, nonché sulla strada stessa. Spetta al personale dell'ente ogni considerazione e valutazione in merito. Ai fini del posizionamento del mezzo pubblicitario dal margine o limite della carreggiata, la distanza va misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del mezzo pubblicitario (ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti). In presenza di marciapiede, la distanza in tabella è considerata dal margine esterno (verso la carreggiata) dello stesso.</p> <p>(4) Superficie per facciata. (es: 3 ↔ 6 significa che l'impianto sarà più di 3 m e fino a 6 m compresi).</p> <p>I valori espressi/circa le superfici (4) si riferiscono alla superfici destinate all'impianto.</p> <p>(5) Sui marciapiedi deve essere garantito sempre il transito pedonale.</p> <p>(6) su suolo privato tale distanza deve essere non inferiore a 5 m.</p> <p>(7) base per altezza; valori espressi in metri. Prima colonna i formati ammessi, seconda colonna fascia di superficie di appartenenza. Altri formati potranno essere indicati previo parere dell'Ufficio/settore dell'ente Comune competente in materia.</p> <p>L'altezza fissata in tabella è riferita al margine inferiore dello spazio destinato alla pubblicità.</p> <p>(8) Orientamento: posizionamento dell'impianto (spazio pubblicitario) rispetto alla carreggiata.</p> <p>(9) altri formati. La forma dell'impianto sarà comunque bidimensionale, rettangolare e quadrata, e comunque vincolata al parere dell'Ufficio/settore dell'ente Comune competente in materia.</p> <p>(-) indica la parola "irrilevante", ovvero non esiste vincolo imposto per la relativa voce in tabella.</p> <p>(n.a.) indica che non è ammessa l'installazione dell'impianto/formato.</p>

TIPOLOGIA

Impianto Temporaneo – PRISMA O TOTEM

(misure espresse in metri)		≤ 1 mq		1 ↔ 3 mq		3 ↔ 6 mq		6 ↔ 9 mq		9 ↔ 18 mq		> 18 mq	
PARALLELO – ORTOGONALE (8)		—		—		—		—		—		—	
POSIZIONE DAL SUOLO													
H min margini inferiore	1: marciapiede	-	-	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	2: banchina	-	-	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3: fuori/oltre 1,2	-	-	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
H max margini sup.re	1: marciapiede	4,5	4,5	4,5	4,5	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	2: banchina	4,5	4,5	4,5	4,5	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3: fuori/oltre 1,2	4,5	4,5	4,5	4,5	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Se fuori dai centri abitati H min. valgono le prescrizioni stabilite dal D.P.R. 495/92

1: in presenza di marciapiede; 2: presenza banchina stradale; 3: in assenza 1 e 2 o su terreno posto oltre gli elementi banchina e marciapiede

ZONA PIANO		A1		A2		A3		B1			
PARALLELO – ORTOGONALE (8)		—		—		—		—			
FORMATI AMMESSI(7)											
0,70x1,00	≤ 1	A	A	A	A	A	A	A	A		
1,00x1,40	1 ↔ 3	A	A	A	A	A	A	A	A		
1,40x1,00	1 ↔ 3	A	A	A	A	A	A	A	A		
1,40x2,00	1 ↔ 3	A	A	A	A	A	A	A	A		
2,00x1,40	1 ↔ 3	A	A	A	A	A	A	A	A		
-	3 ↔ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
-	3 ↔ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
-	6 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
-	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
-	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		

ILLUMINAZIONE	ammesso
Superficie impianti	-
Prescrizioni	<p>Va garantito sempre la buona visibilità della segnaletica stradale e degli impianti semaforici. Il posizionamento degli impianti deve in ogni caso assicurare il transito pedonale. L'altezza fissata in tabella è riferita al margine inferiore dello spazio destinato alle affissioni. Nella zona A1 il trespolo è consentito solo per affissioni istituzionali e promozioni di eventi patrocinati dall'amministrazione comunale.</p> <p>Nelle piazze e spazi pubblici, possono essere installati più trespoli purchè distanti tra loro 40 metri. Se con illuminazione, vanno protetti i sistemi illuminanti da possibili contatti umani. La pubblicità legata a sponsorizzazioni dell'evento o manifestazione potrà incidere sullo spazio per facciata con una copertura non superiore al 25%.</p>
Note	<p>(Cds) valgono le prescrizioni del D.P.R. 495/92.</p> <p>Per margine della carreggiata si intende la linea bianca di delimitazione esterna della stessa. In assenza di essa, si considera il margine bitumato individuato sulla scorta delle valutazioni dimensionali effettuate sulla carreggiata, nonché sulla strada stessa. Spetta al personale dell'ente ogni considerazione e valutazione in merito. Ai fini del posizionamento del mezzo pubblicitario dal margine o limite della carreggiata, la distanza va misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del mezzo pubblicitario (ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti). In presenza di marciapiede, la distanza in tabella è considerata dal margine esterno (verso la carreggiata) dello stesso.</p> <p>(4) Superficie per facciata. (es: 3 ↔ 6 significa che l'impianto sarà più di 3 m e fino a 6 m compresi).</p> <p>(5) Sui marciapiedi deve essere garantito sempre il transito pedonale (1,20 m).</p> <p>(6) su suolo privato tale distanza deve essere non inferiore a 5 m.</p> <p>(7) base per altezza; valori espressi in metri. Prima colonna i formati ammessi, seconda colonna fascia di superficie di appartenenza. Altri formati potranno essere indicati previo parere dell'Ufficio/settore dell'ente Comune competente in materia.</p> <p>(8) Orientamento: posizionamento dell'impianto (spazio pubblicitario) rispetto alla carreggiata.</p> <p>(9) altri formati. La forma dell'impianto sarà comunque vincolata al parere dell'Ufficio/settore dell'ente Comune competente in materia.</p> <p>(-) indica la parola "irrelevante", ovvero non esiste vincolo imposto per la relativa voce in tabella.</p>

TIPOLOGIA

Striscione, locandina, standardo – **STRISCIONE**

(misure espresse in metri)		≤ 1 mq		1 ↔ 3 mq		3 ↔ 6 mq		6 ↔ 7 mq		9 ↔ 18 mq		> 18 mq	
PARALLELO – ORTOGONALE (8)													
POSIZIONE DAL SUOLO													
H min margine inferiore	1: marciapiede	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	2: banchina	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3: fuori/oltre 1,2	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
H max margine sup.re	1: marciapiede	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	2: banchina	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3: fuori/oltre 1,2	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Se fuori dai centri abitati H min. valgono le prescrizioni stabilite dal D.P.R. 495/92

1: in presenza di marciapiede; 2: presenza banchina stradale; 3: in assenza 1 e 2 o su terreno posto oltre gli elementi banchina e marciapiede

ZONA PIANO		A1		A2		A3		B1			
PARALLELO – ORTOGONALE (8)											
FORMATI AMMESSI (7)											
(9)	≤ 1	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A		
(9)	1 ↔ 3	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A		
(9)	3 ↔ 6	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A		
(9)	6 ↔ 7	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A		
-	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
-	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	

ILLUMINAZIONE	Non ammesso
Superficie impianti	La predetta tipologia è esclusa nella quantità massima di superficie fissata dal regolamento sulla pubblicità per gli impianti e mezzi pubblicitari destinati alla pubblicità permanente.
Prescrizioni	<p>L'esposizione è consentita esclusivamente in occasione di manifestazioni e spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa a cui si riferisce, oltre i 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione e sino a 24 ore dopo l'ultimo giorno della manifestazione.</p> <p>Va garantito sempre la buona visibilità della segnaletica stradale, degli impianti semaforici e delle intersezioni.</p> <p>Il posizionamento degli impianti deve in ogni caso assicurare il transito pedonale.</p> <p>Superficie massima per impianto: 7 mq.</p> <p>Distanza minima tra striscioni posti sopra le strade: 50 metri.</p> <p>Sulle strade, posti sopra il piano viario ad un'altezza non inferiore a 5,10 metri.</p> <p>Vietata l'installazione su barriere e recinzioni stradali, recinzioni e protezioni di ponti, rampe e raccordi stradali, in corrispondenza di rotonde.</p> <p>Possono essere installati su recinzioni private (previa autorizzazione) all'interno degli spazi e aree destinati alla manifestazione.</p> <p>Gli impianti installati sulle strade non possono essere posti parallelamente al senso di marcia; solo all'interno delle aree destinate all'evento o manifestazione gli striscioni possono essere installati anche paralleli al senso di marcia.</p> <p>Se posti all'interno degli spazi riservati agli eventi e manifestazioni, possono essere installati striscioni con messaggi pubblicitari, previa autorizzazione dei responsabili e organizzatori delle iniziative stesse.</p> <p>Se posti fuori le aree e spazi destinate alle manifestazioni o eventi di riferimento, gli striscioni possono contenere solo messaggi propagandistici di cui all'evento, riservando eventualmente fino ad un massimo di un quinto della superficie complessiva dell'impianto a messaggi pubblicitari quali sponsorizzazioni.</p> <p>Sulle strade è consentito l'uso di striscioni se contengono esclusivamente messaggi di propaganda di eventi, manifestazioni e iniziative promosse da enti e istituzioni, riservando eventualmente fino ad un massimo di un quinto della superficie complessiva dell'impianto a messaggi pubblicitari quali sponsorizzazioni degli stessi.</p>
Note	<p>(Cds) valgono le prescrizioni del D.P.R. 495/92.</p> <p>Per margine della carreggiata si intende la linea bianca di delimitazione esterna della stessa. In assenza di essa, si considera il margine bitumato individuato sulla scorta delle valutazioni dimensionali effettuate sulla carreggiata, nonché sulla strada stessa. Spetta al personale dell'ente ogni considerazione e valutazione in merito. Ai fini del posizionamento del mezzo pubblicitario dal margine o limite della carreggiata, la distanza va misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del mezzo pubblicitario (ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti). In presenza di marciapiede, la distanza in tabella è considerata dal margine esterno (verso la carreggiata) dello stesso.</p> <p>(4) Superficie per facciata. (es: 3 ↔ 6 significa che l'impianto sarà più di 3 m e fino a 6 m compresi).</p> <p>I valori espressi circa le superfici (4) si riferiscono alla superficie destinate all'impianto.</p> <p>(5) Sui marciapiedi deve essere garantito sempre il transito pedonale.</p> <p>(6) su suolo privato tale distanza deve essere non inferiore a 5 m.</p> <p>(7) base per altezza; valori espressi in metri. Prima colonna i formati ammessi, seconda colonna fascia di superficie di appartenenza. Altri formati potranno essere indicati previo parere dell'Ufficio/settore dell'ente Comune competente in materia.</p> <p>L'altezza fissata in tabella è riferita al margine inferiore dello spazio destinato alla pubblicità.</p> <p>(8) Orientamento: posizionamento dell'impianto (spazio pubblicitario) rispetto alla carreggiata.</p> <p>(9) altri formati. La forma dell'impianto sarà comunque bidimensionale, rettangolare e quadrata, e comunque vincolata al parere dell'Ufficio/settore dell'ente Comune competente in materia.</p> <p>(-) indica la parola "irrelevante", ovvero non esiste vincolo imposto per la relativa voce in tabella.</p>

TIPOLOGIA		
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA' ESTERNA	PE
DURATA	TEMPORANEA	T
Categoria	Striscione, locandina, gonfalone - MEZZO PITTORICO	
Descrizione	<p>Si definisce «striscione, locandina, stendardo» elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Nella presente categoria fanno parte: striscione, locandina, mezzo pittorico, cavalletto, gonfalone, cartelli pubblicitari di cantiere, prisma o totem, gonfiabili.</p> <p>Definizione specifica Elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, caratterizzato dalla sua grande superficie, interamente vincolato in aderenza a strutture in elevazione, quali ponteggi di cantieri edili o alle strutture di recinzione di cantieri. Eventualmente luminoso.</p> <p>La pubblicità su ponteggi di cantiere ed altre strutture di servizio di pertinenza, non può essere eseguita mediante esposizione di manifesti o altro direttamente su steccati, ponteggi o recinzioni.</p>	 <p>Pittorico con messaggio pubblicitario</p>  <p>Figura 2 - Non ammessi</p>  <p>Pittorico con riproduzione della facciata</p>









ZONA PIANO	A1		A2		A3		B1			
PARALLELO - ORTOGONALE (8)	—	—	—	—	—	—	—	—		
DISTANZE										
DAL MARGINE DELLA CARREGGIATA (5) - (6)	-	-	-	-	-	-	-	-		
DA ALTRI IMPIANTI PUBBLICITARI (permanenti)	-	-	-	-	-	-	-	-		
SEGNALI STRADALI DI INDICAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-		
DA CURVE GALLERIE CUNETTE E DOSSI	-	-	-	-	-	-	-	-		
SEMAFORI	-	-	-	-	-	-	-	-		
SEGNALI DI PERICOLO	-	-	-	-	-	-	-	-		
SEGNALI DI PRESCRIZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-		
INTERSEZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-		

(misure espresse in metri)		≤ 1 mq		1 ↔ 3 mq		3 ↔ 6 mq		6 ↔ 9 mq		9 ↔ 18 mq		> 18 mq	
PARALLELO - ORTOGONALE (8)		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
POSIZIONE DAL SUOLO													
H min margine inferiore	1: marciapiede	n.a.	n.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2: banchina	n.a.	n.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	3: fuori/oltre 1,2	n.a.	n.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
H max margine sup.re	1: marciapiede	n.a.	n.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2: banchina	n.a.	n.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	3: fuori/oltre 1,2	n.a.	n.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1: in presenza di marciapiede; 2: presenza banchina stradale; 3: in assenza 1 e 2 o su terreno posto oltre gli elementi banchina e marciapiede

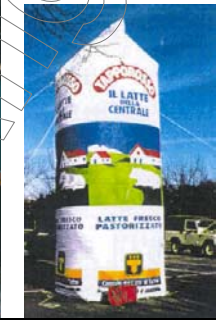
TIPOLOGIA

Striscione, locandina, standardo – **MEZZO PITTORICO**

ZONA PIANO		A1		A2		A3		B1	
PARALLELO – ORTOGONALE (8)									
FORMATI AMMESSI(7)									
(9)	≤ 1 (4)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
(9)	1 ↔ 3 (4)	A	A	A	A	A	A	A	A
(9)	3 ↔ 6 (4)	A	A	A	A	A	A	A	A
(9)	6 ↔ 9 (4)	A	A	A	A	A	A	A	A
(9)	9 ↔ 18(4)	A	A	A	A	A	A	A	A
(9)	> 18 (4)	A	A	A	A	A	A	A	A

ILLUMINAZIONE	Luminoso; illuminato
Superficie impianti	La predetta tipologia è esclusa nella quantità massima di superficie fissata dal regolamento sulla pubblicità per gli impianti e mezzi pubblicitari destinati alla pubblicità permanente.
Prescrizioni	<p>Il posizionamento degli impianti deve in ogni caso assicurare il transito pedonale.</p> <p>La superficie complessiva non può essere superiore del 70% in zona A1 e del 90% nelle restanti zone, del prospetto del ponteggio su cui insiste.</p> <p>Nel caso in cui l'immagine riproduca monumenti e opere d'arte concordate con l'Ufficio/Settore comunale competente, o più semplicemente la facciata dell'edificio, i limiti predetti non debbono essere rispettati. Qualora l'immagine riproduca monumenti ed opere d'arte concordate con l'Ufficio/Settore comunale competente, nelle dimensioni uguali o superiori dei valori sopra predetti (70% in zona A1 e del 90% nelle restanti zone), sarà possibile abbinare all'interno dell'immagine, ma ben distinti, messaggi pubblicitari per una superficie massima pari al 30% dell'immagine, beneficiando della riduzione del 75% dell'imposta sulla pubblicità dovuta.</p> <p>L'impianto potrà essere usato interamente per qualsiasi messaggio pubblicitario commerciale o propagandistico, anche inerente l'attività immobiliare riferita all'edificio in questione.</p> <p>Su di una facciata non possono insistere più di 5 messaggi pubblicitari destinati a 5 soggetti diversi.</p> <p>È vietato l'uso di teli e striscioni non interamente vincolati e in aderenza alle strutture quali ponteggi di cantiere.</p> <p>Sulle recinzioni di cantiere, il mezzo pittorico non potrà essere fissato su elementi quali steccati o lamiere ondulate o reti, ma dev'essere fissato su plance realizzate in lamiera e dotate di cornice poste in opera in sicurezza, supportate da eventuali strutture di sostegno idonee.</p> <p>Sui ponteggi il mezzo pittorico dev'essere fissato attraverso strutture metalliche idonee per porre l'impianto in opera in sicurezza.</p> <p>Il periodo di temporaneità è vincolato alle autorizzazioni edilizie in essere.</p> <p>Ancoraggi e installazioni eseguite come in figura 2 non sono ammesse in alcun caso.</p>
Note	<p>(Cds) valgono le prescrizioni del D.P.R. 495/92.</p> <p>Per margine della carreggiata si intende la linea bianca di delimitazione esterna della stessa. In assenza di essa, si considera il margine bitumato individuato sulla scorta delle valutazioni dimensionali effettuate sulla carreggiata, nonché sulla strada stessa. Spetta al personale dell'ente ogni considerazione e valutazione in merito. Ai fini del posizionamento del mezzo pubblicitario dal margine o limite della carreggiata, la distanza va misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del mezzo pubblicitario (ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti). In presenza di marciapiede, la distanza in tabella è considerata dal margine esterno (verso la carreggiata) dello stesso.</p> <p>(4) Superficie per facciata. (es: 3 ↔ 6 significa che l'impianto sarà più di 3 m e fino a 6 m compresi).</p> <p>I valori espressi circa le superfici (4) si riferiscono alla superfici destinate all'impianto.</p> <p>Deve essere garantito sempre il transito pedonale.</p> <p>L'altezza fissata in tabella è riferita al margine inferiore dello spazio destinato alla pubblicità.</p> <p>(8) Orientamento: posizionamento dell'impianto (spazio pubblicitario) rispetto alla carreggiata.</p> <p>(9) altri formati. La forma dell'impianto sarà comunque bidimensionale, rettangolare e quadrata, e comunque vincolata al parere dell'Ufficio/settore dell'ente Comune competente in materia.</p> <p>(-) indica la parola "irrelevante", ovvero non esiste vincolo imposto per la relativa voce in tabella.</p>

TIPOLOGIA		
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA' ESTERNA	PE
DURATA	TEMPORANEA	T
Categoria	Striscione, locandina, gonfalone - GONFIABILI	
Descrizione	<p>Si definisce «striscione, locandina, stendardo» elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Nella presente categoria fanno parte: striscione, locandina, mezzo pittorico, cavalletto, gonfalone e bandiera, cartelli pubblicitari di cantiere, prisma o totem, gonfiabili.</p> <p>Definizione specifica Gonfiabile: elemento realizzato con materiali di qualsiasi natura privo di rigidità propria. Gonfiabili pubblicitari, mongolfiere, archi, casette, totem ecc, ad aria fredda, ancorati a terra. Sono ammessi l'utilizzo di gonfiabili ad elio.</p>	



ZONA PIANO		A1		A2		A3		*B1 ^{a1,a2,a3,a5}		*B2 ^{a4,a6}	
PARALLELO - ORTOGONALE (8)		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
FORMATI AMMESSI(7)											
(9)	≤ 1	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
(9)	1 ↔ 3	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
(9)	3 ↔ 6	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
(9)	6 ↔ 9	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A	A	A
(9)	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A	A	A
(9)	> 18	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A	A	A

ILLUMINAZIONE	AMMESSO
Superficie impianti	La predetta tipologia è esclusa nella quantità massima di superficie fissata dal regolamento sulla pubblicità per gli impianti e mezzi pubblicitari destinati alla pubblicità permanente.
Prescrizioni	<p>Va garantito sempre la buona visibilità della segnaletica stradale, degli impianti semaforici e delle intersezioni.</p> <p>Il posizionamento degli impianti deve in ogni caso assicurare il transito pedonale.</p> <p>Prima del posizionamento dell'impianto vanno presentati agli uffici competenti del comune le caratteristiche tecniche nel rispetto delle normative vigenti in materia.</p> <p>L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali, propagandistiche e manifestazioni, limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per sette giorni prima e sino a ventiquattro ore dopo il termine.</p> <p>Possono essere posizionati e ripetuti all'interno dell'area di pertinenza di attività commerciali e di aree destinate a manifestazioni ed eventi.</p> <p>Per le iniziative legate ad eventi e manifestazioni promosse o patrociniate da Enti pubblici ed istituzioni, i gonfiabili potranno essere installati nelle aree pubbliche, sia comunali che ricadenti all'interno del centro abitato, adiacenti gli spazi designati all'iniziativa in questione.</p> <p>Non è consentita l'installazione in prossimità di intersezioni e rotonde.</p> <p>Nella zona A1 sono ammessi solo impianti contenenti messaggi propagandistici riferiti ad eventi o manifestazioni.</p> <p>Se trattasi di iniziative commerciali l'uso dei gonfiabili è ammessa esclusivamente su aree private.</p> <p>Negli spazi ed aree adiacenti i luoghi destinati alle manifestazioni, se pubbliche (comunali che all'interno dei centri abitati), i gonfiabili debbono riportare il messaggio propagandistico di cui all'evento, con un massimo di un terzo della superficie da poter destinare a pubblicità e/o sponsorizzazioni autorizzate dai responsabili organizzatori delle iniziative ed eventi in questione.</p> <p>All'interno delle aree destinate ad eventi e manifestazioni i gonfiabili potranno essere impiegati per esposizione di messaggi pubblicitari commerciali legati esclusivamente alle sponsorizzazioni autorizzate.</p> <p>L'uso di archi, se posti sulle strade, deve garantire il passaggio di mezzi e autoveicoli di pubblica utilità e soccorso.</p> <p>I gonfiabili ad elio non potranno essere poste ad una quota non superiore ai 30 metri, e comunque, se poste ad uso di attività commerciali, l'azione aerea dovrà essere limitata alle aree private di pertinenza delle predette attività.</p>
Note	<p>(4) Superficie per facciata. (es: 3 ↔ 6 significa che l'impianto sarà più di 3 m e fino a 6 m compresi).</p> <p>I valori espressi circa le superfici (4) si riferiscono alla superficie destinate al messaggio.</p> <p>(9) altri formati da concordare con l'ente Comunale.</p>

TIPOLOGIA

Striscione, locandina, standardo - CAVALLETTO

(misure espresse in metri)		≤ 1 mq		1 ↔ 1,4 mq		3 ↔ 6 mq		6 ↔ 9 mq		9 ↔ 18 mq		> 18 mq	
PARALLELO - ORTOGONALE (8)		— T		— T		— T		— T		— T		— T	
POSIZIONE DAL SUOLO													
H min margine inferiore	1: marciapiede	-	-	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	2: banchina	-	-	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3: fuori/oltre 1,2	-	-	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
H max margine sup.re	1: marciapiede	2	2	2	2	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	2: banchina	2	2	2	2	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3: fuori/oltre 1,2	2	2	2	2	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Se fuori dai centri abitati H min. valgono le prescrizioni stabilite dal D.P.R. 495/92

1: in presenza di marciapiede; 2: presenza banchina stradale; 3: in assenza 1 e 2 o su terreno posto oltre gli elementi banchina e marciapiede

ZONA PIANO		A1		A2		A3		B1					
PARALLELO - ORTOGONALE (8)		— T		— T		— T		— T					
FORMATI AMMESSI (7)													
0,70x1,00	≤ 1	A	A	A	A	A	A	A	A				
1,00x1,40	1 ↔ 1,40	A	A	A	A	A	A	A	A				
-	3 ↔ 6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.				
-	6 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.				
-	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.				
-	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.				

ILLUMINAZIONE	Non ammesso
Superficie impianti	La predetta tipologia è esclusa nella quantità massima di superficie fissata dal regolamento sulla pubblicità per gli impianti e mezzi pubblicitari destinati alla pubblicità permanente.
Prescrizioni	<p>Va garantito sempre la buona visibilità della segnaletica stradale, degli impianti semaforici e delle intersezioni.</p> <p>Il posizionamento degli impianti deve in ogni caso assicurare il transito pedonale.</p> <p>Superficie massima consentita: 1,40 mq per lato.</p> <p>L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali, propagandistiche e manifestazioni, limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per sette giorni prima dell'iniziativa e sino a ventiquattro ore dopo il termine. L'impianto comunque non potrà rimanere esposto per un tempo superiore ai 60 giorni.</p> <p>Possono essere posizionati e ripetuti solo su proprietà privata e solo all'interno dell'area di pertinenza di attività commerciali, nonché di aree destinate a manifestazioni ed eventi promossi o patrocinati da enti pubblici ed istituzioni.</p> <p>Per le iniziative legate ad eventi e manifestazioni promosse da enti pubblici e istituzioni o patrocinate dagli stessi, i cavalletti potranno essere posizionati nelle aree pubbliche, sia comunali che ricadenti dentro la delimitazione del centro abitato, adiacenti gli spazi designati all'iniziativa in questione, distanziati tra loro di almeno 10 metri, per un numero massimo di 5 impianti; mentre per le iniziative commerciali, purché in prossimità dell'accesso alle relative sedi o pertinenze, è consentito sul suolo privato.</p> <p>Non è consentita l'installazione in prossimità di intersezioni e rotatorie anche di aree private ad uso pubblico.</p> <p>Nella zona A1 sono ammessi solo impianti contenenti messaggi propagandistici riferiti all'evento manifestazione in questione.</p>
Note	<p>(Cds) valgono le prescrizioni del D.P.R. 495/92.</p> <p>Per margine della carreggiata si intende la linea bianca di delimitazione esterna della stessa. In assenza di essa, si considera il margine bitumato individuato sulla scorta delle valutazioni dimensionali effettuate sulla carreggiata, nonché sulla strada stessa. Spetta al personale dell'ente ogni considerazione e valutazione in merito. Ai fini del posizionamento del mezzo pubblicitario dal margine o limite della carreggiata, la distanza va misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del mezzo pubblicitario (ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti). In presenza di marciapiede, la distanza in tabella è considerata dal margine esterno (verso la carreggiata) dello stesso.</p> <p>(4) Superficie per facciata. (es: 3 ↔ 6 significa che l'impianto sarà più di 3 m e fino a 6 m compresi). I valori espressi circa le superfici (4) si riferiscono alla superficie destinate all'impianto.</p> <p>(5) Sui marciapiedi deve essere garantito sempre il transito pedonale.</p> <p>(6) su suolo privato tale distanza deve essere non inferiore a 5 m.</p> <p>(7) base per altezza; valori espressi in metri. Prima colonna i formati ammessi, seconda colonna fascia di superficie di appartenenza. Altri formati potranno essere indicati previo parere dell'Ufficio/settore dell'ente Comune competente in materia.</p> <p>L'altezza fissata in tabella è riferita al margine inferiore dello spazio destinato alla pubblicità.</p> <p>(8) Orientamento: posizionamento dell'impianto (spazio pubblicitario) rispetto alla carreggiata.</p> <p>(9) altri formati. La forma dell'impianto sarà comunque bidimensionale, rettangolare e quadrata, e comunque vincolata al parere dell'Ufficio/settore dell'ente Comune competente in materia.</p> <p>(-) indica la parola "irrelevante", ovvero non esiste vincolo imposto per la relativa voce in tabella.</p> <p>(n.a.) indica che non è ammessa l'installazione dell'impianto/formato.</p>

Comune di Città Sant'Angelo